

In arrivo maggiori tutele

Il jobs act degli autonomi

La Legge di Stabilità 2016 ha creato il cosiddetto "Statuto degli Autonomi".

È un piccolo Statuto dei lavoratori autonomi, che delinea i diritti e le agevolazioni. Cerchiamo quindi di vedere quali sono, in sostanza, le principali disposizioni che riguarderanno le **partite Iva individuali** e i **collaboratori iscritti alla gestione separata dell'Inps contenute nello statuto**:

■ l'accesso ai fondi europei per professionisti e partite Iva non sarà solo per il periodo 2014/2020, come previsto dalle disposizioni della legge di Stabilità 2016, ma potrebbe contare su un periodo più esteso;

■ i lavoratori autonomi saranno equiparati alle piccole e medie imprese e potranno accedere agli **appalti pubblici**;

■ le spese per la formazione e l'aggiornamen-

to professionali saranno interamente deducibili (non più al 50%) entro il limite annuo di 10 mila euro. Inoltre, si potranno detrarre anche le spese sostenute per i servizi di lavoro (centri per l'impiego e agenzie private) entro i 5 mila euro l'anno;

■ per le tutele in caso di **maternità**, i lavoratori autonomi avranno la possibilità di ricevere l'indennità pur continuando a lavorare, dunque senza l'astensione obbligatoria che potrebbe comportare un rischio per la loro attività. Inoltre, previsto il **congedo parentale** di sei mesi entro i primi tre anni di vita del bambino;

■ in caso di **malattia grave**, si potrà sospendere il pagamento dei contributi sociali fino a un massimo di due anni (recuperando poi con pagamenti rateizzati).



AGEVOLAZIONI IN MATERIA DI REGIMI FISCALI PER GLI AUTONOMI

Oggi i lavoratori autonomi, secondo le indagini dell'ISTAT, rappresentano un quarto degli occupati (24,7%) del mercato del lavoro. La manovra di bilancio prevista nella Legge di Stabilità 2016 prevede 10 milioni per il 2016 e 50 milioni per il 2017 da utilizzare per creare qualche agevolazione proprio ai lavoratori autonomi. Cerchiamo di capire quali sono i vantaggi previsti.

La Legge di Stabilità 2016 ha apportato alcune modifiche al regime fiscale agevolato per gli autonomi (c.d. regime forfettario).

Il riformato **regime forfettario**, infatti, è divenuto duplice in quanto, posti gli stessi requisiti di accesso e regole di determinazione del reddito e semplificazioni degli adempimenti, contempla due livelli impositivi:

• uno generale, con imposta sostitutiva al 15%:

A decorrere dal 1 gennaio 2016, sono incrementate le soglie di ricavi/compensi per l'accesso e la permanenza nel regime, da valuta-

re con riferimento all'anno precedente.

Salvo per le attività professionali (per cui l'incremento è stato pari a 15.000,00 euro quindi il limite massimo adesso passa a 30.000 euro) i limiti per tutte le altre attività sono stati aumentati di 10.000,00 euro.

Fino al 31.12.2015, le persone fisiche potevano applicare il regime forfettario se, nell'annualità precedente, i redditi conseguiti nell'attività d'impresa, dell'arte o della professione fossero risultati prevalenti rispetto a quelli eventualmente percepiti come redditi di lavoro dipendente e assimilati a quelli di lavoro dipendente, di cui rispettivamente agli artt. 49 e 50 del TUIR. **La legge di stabilità 2016** ha abrogato tale requisito d'accesso, ora non possono avvalersi del regime forfettario i soggetti che nell'anno precedente hanno percepito redditi di lavoro dipendente e assimilati, di cui rispettivamente agli artt. 49 e 50 del TUIR, eccedenti l'importo di 30.000,00 euro.

A decorrere dal 2016, il regime forfettario risulta l'unico regime fiscale agevolato

fruibile da imprenditori individuali e professionisti, in alternativa al regime ordinario, in contabilità ordinaria o semplificata. Non c'è un limite temporale per la permanenza nel regime, si esce con la perdita dei requisiti di accesso. Se viene meno uno dei requisiti necessari per l'accesso (e per la permanenza) nel regime forfettario, le agevolazioni cessano di avere efficacia, ma non subito. Si uscirà dal regime agevolato nell'anno successivo. Dunque se si perdono i requisiti nel corso del 2016 si uscirà dal regime nel 2017.

• per chi inizia un'attività, l'imposta sostitutiva è del 5%:

C'è un quinquennio agevolato per **start up e nuove attività**. Il beneficio è fruibile anche da parte delle nuove iniziative nate nel 2015, ma si applica per i successivi quattro anni. Quindi, nel caso in cui l'attività inizi nel 2016, l'aliquota

agevolata si applica per cinque anni, se invece l'apertura risale allo scorso anno, beneficio per quattro anni. Affinché la riduzione della percentuale sia applicabile devono, però, essere rispettate tre condizioni:

■ la nuova attività non deve essere il proseguimento di un lavoro precedentemente svolto in qualità di dipendente.

■ non bisogna aver esercitato nei tre anni precedenti attività artistica, professionale o d'impresa, anche in forma associata o familiare.

■ se si prosegue un'attività prima svolta da un altro soggetto, i ricavi e i compensi da questi realizzati, non devono aver superato il limite di reddito stabilito per legge.

Per qualsiasi informazione o chiarimento e per sapere quali vantaggi puoi ricavare per la tua attività, i nostri uffici sono aperti! Chiama il numero 0425/403527 cell. 366/9568898

UN'ASSISTENZA A 360° PER LE IMPRESE

Sette buoni motivi per contattare Confcommercio Rovigo:

- ✓ Più credito dalla tua banca e risparmio sulle linee di credito che stai utilizzando
- ✓ Finanziamenti regionali per investimenti a tasso agevolato
- ✓ Corsi abilitanti ad una professione, corsi normativi (sicurezza, HACCP, ...)
- ✓ Convenzioni e sconti con enti e organizzazioni (SIAE, assicurazioni, energia, gas, ...)
- ✓ Monitoraggio aziendale sulla sicurezza presso la sede dell'attività
- ✓ Marketing e promozione per le Imprese
- ✓ Gestione della contabilità e delle paghe tramite Servizi Imprese Srl
- ✓ Assistenza in fase di inizio, variazione e cessazione dell'attività

NEWS: L'ESPERTO IN AZIENDA

Veniamo direttamente nella tua sede per una consulenza personalizzata

Tel. 0425/403511 Fax 0425/403590
 Mail: segreteria@ascomrovigo.it
 Lunedì - Giovedì dalle 8.30 - 13.00 / 14.30 - 17.30